



Città di Torino

*Il Sindaco Stefano Lo Russo
la Presidente del Consiglio comunale Maria Grazia Grippo
sono lieti di invitare la S.V. alla cerimonia di intitolazione
della piazzetta retrostante la scuola primaria Tommaseo in piazza Cavour 1
a ricordo di*

Fiorenzo Alfieri

Venerdì 11 settembre 2026 alle ore 11,30

R.S.V.P. 011.01123384/24012/22547 - e-mail: iniziative.istituzionali@comune.torino.it

Fiorenzo Alfieri

(Polignano a Mare, Bari, 11.9.1943 – Torino, 13.12.2020)



Pugliese di nascita, Alfieri giunge a Torino con la famiglia nell'immediato Dopoguerra e in città compie i suoi studi e consegue il diploma di Istituto Magistrale nel 1961. Inizia a lavorare come insegnante a 19 anni alla scuola Nino Costa, nel quartiere Vallette, mentre studia Pedagogia all'università. In questa area popolata da famiglie di emigrati dal Meridione avvia, con un gruppo di colleghe e colleghi, la sperimentazione didattica della scuola a tempo pieno. In ambito educativo negli anni fonda ed è attivista del gruppo piemontese del Movimento di Cooperazione Educativa (MCE), nel 1979 assume l'incarico di Dirigente scolastico e diviene membro del Consiglio Direttivo dell'IRRSAE Piemonte (Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e

aggiornamento educativi) e, successivamente, ricopre il ruolo di docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino.

Dal 1975 al 2011 ha una lunga carriera di Amministratore pubblico dapprima come Consigliere comunale poi come Assessore alle Politiche Giovanili, al Sistema Educativo, al Piano Strategico e alla Cultura. Nei differenti ruoli ricoperti è fautore di cambiamenti e innovazioni fondamentali per la Città: il Progetto Giovani e il Servizio Informagiovani, lo Sportinsieme, il Festival Cinema Giovani (oggi Torino Film Festival), la stesura del primo Piano Strategico cittadino, la nascita di Luci d'Artista, la creazione della Fondazione Torino Musei e l'apertura del MAO, lo sviluppo di Settembre Musica (poi diventato Mito), Torinodanza e del Traffic Festival.

Presiede, inoltre, il Comitato per l'Ostensione della Sindone e coordina le iniziative per il 150° dell'Unità d'Italia, impegnandosi anche per il recupero delle Officine OGR e per il programma degli eventi culturali in occasione delle Olimpiadi del 2006.

Terminata la sua esperienza politica, dal 2013 sino alla sua scomparsa nel 2020, mantiene un ruolo di primissimo piano nel mondo della cultura torinese come Presidente dell'Accademia Albertina di Belle Arti, del Castello di Rivoli e dell'Associazione Centroscienza Onlus.